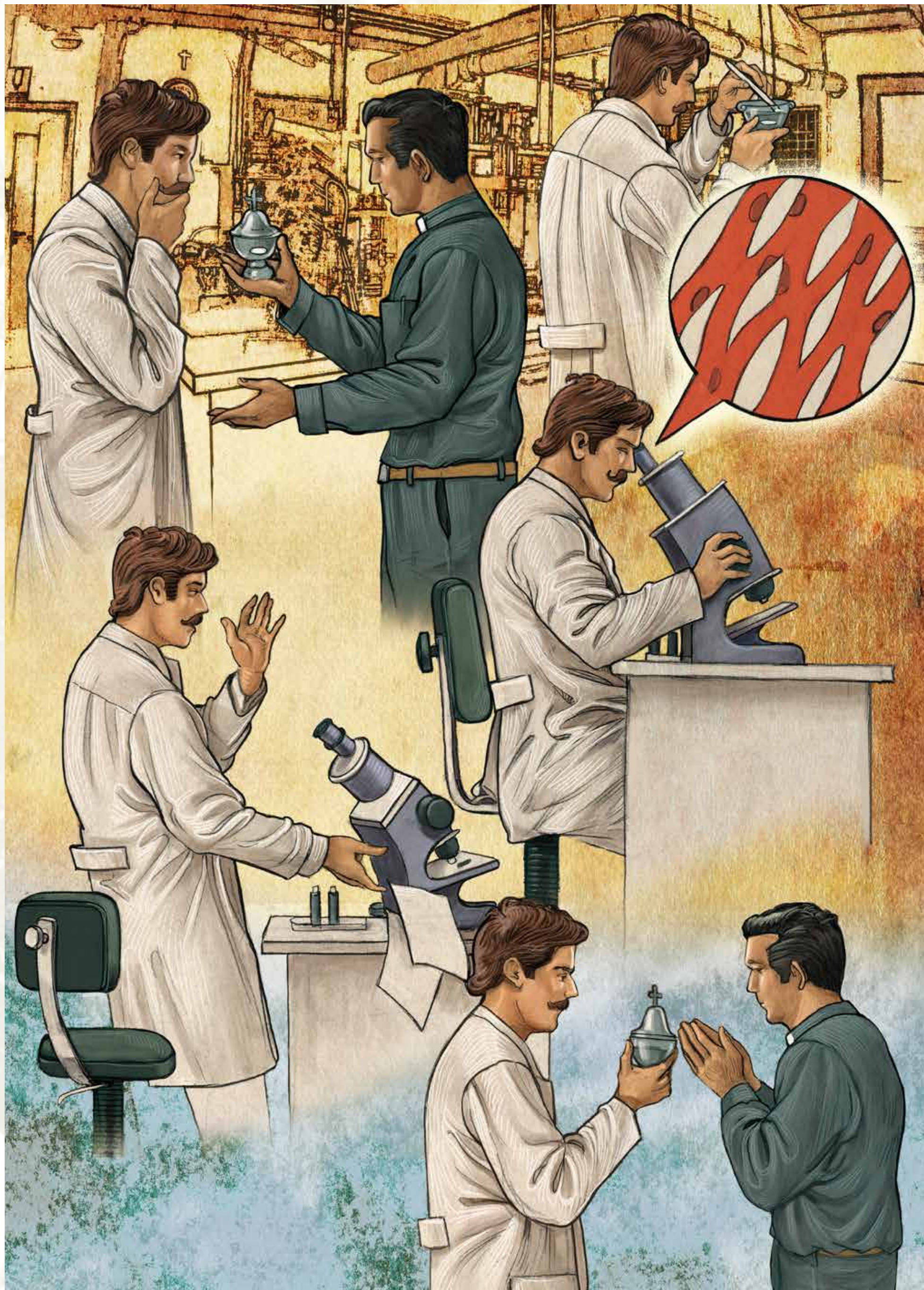


Miracolo Eucaristico di LEGNICA

POLONIA, 2013

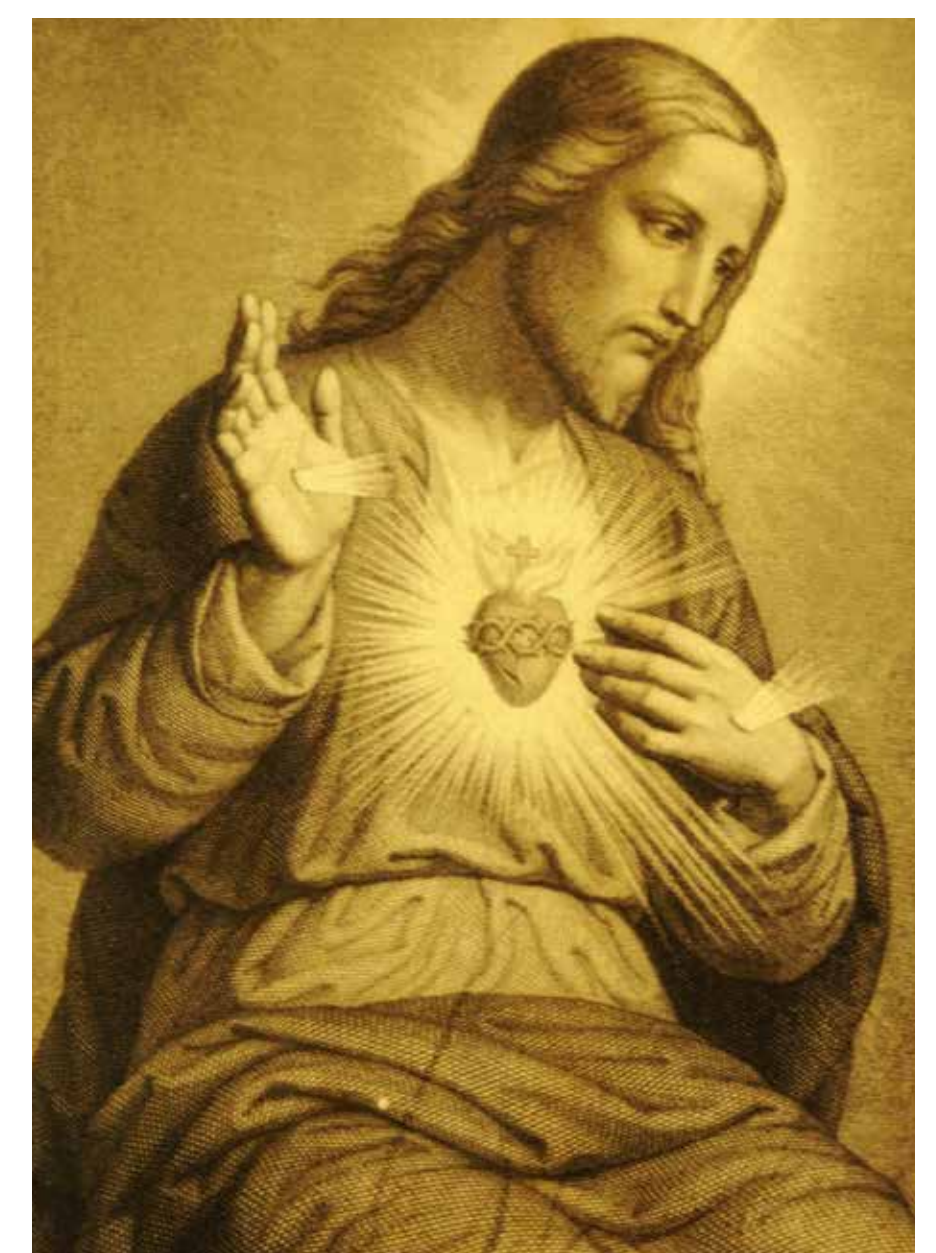
2



Interno della Chiesa



Facciata della Chiesa dove è avvenuto il Prodigio



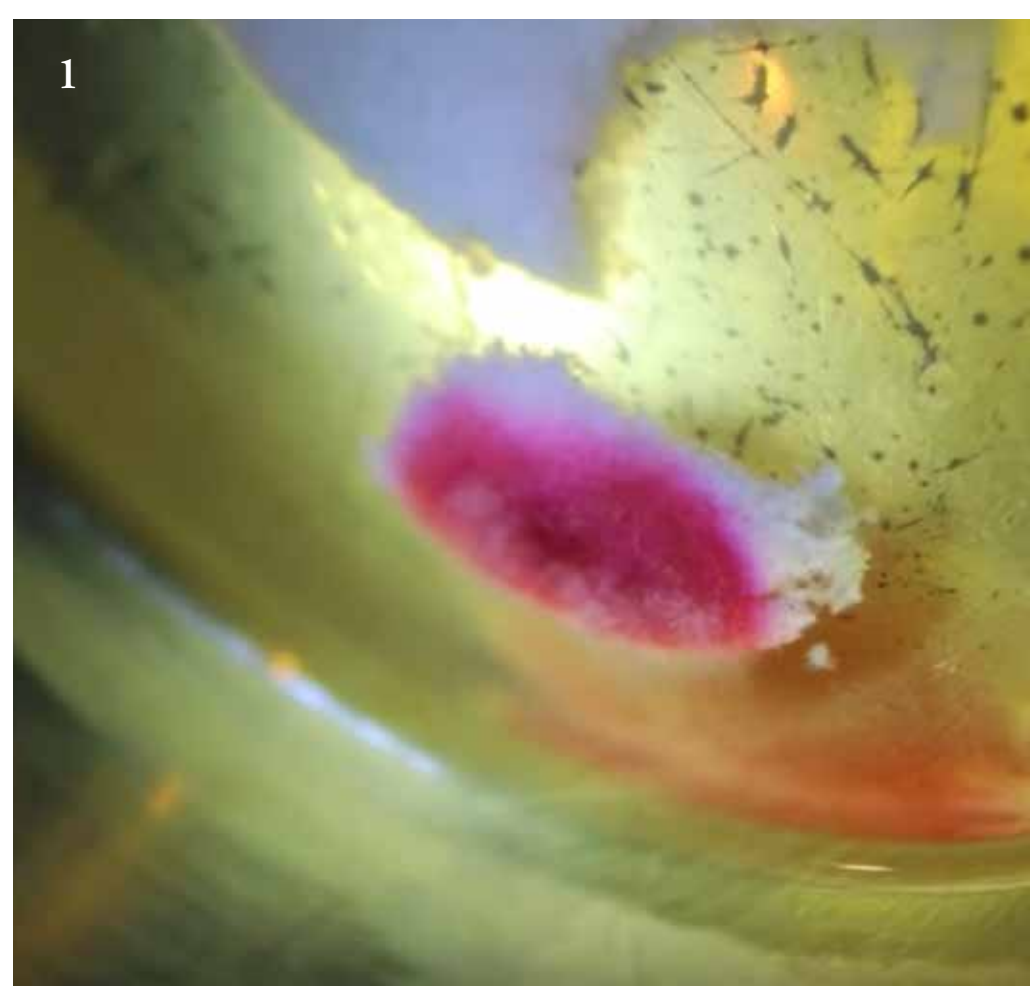
A proposito del campione analizzato la professoressa Barbara Engel ha affermato: "La conclusione degli scienziati è la seguente: si tratta di tessuto miocardico di natura umana".



Il 5 gennaio 2014 i sacerdoti notarono una macchia sull'Ostia immersa nell'acqua. Sembrava una macchia di sangue. Immediatamente fu informato l'allora Vescovo di Legnica, Mons. Stefan Cichy, che subito istituì una commissione scientifica per analizzare il fenomeno



Molto significativo è il fatto che il Miracolo di Legnica sia accaduto proprio nella chiesa dedicata a San Giacinto (1185-1257), santo domenicano molto devoto dell'Eucaristia che fu anche lui protagonista di un Miracolo legato all'Eucaristia. Quando le feroci truppe mongole erano arrivate alle porte di Kiev, San Giacinto prese la pisside contenente le Ostie consacrate e si diresse verso l'uscita per portarle in salvo. Arrivato in fondo alla chiesa udì una voce che proveniva dalla Statua della Madonna vicino all'altare che lo chiamava: «Giacinto, Giacinto. Vedo che stai portando in salvo mio figlio, non vorrai lasciare invece sua madre nelle mani dissacratrici dei barbari?». Il Santo si scusò dicendo che era impossibile per lui sollevare un peso così pesante, ma la Madonna replicò: «Se tu avessi un po' più di fede e un po' più di amore per me, sarebbe molto facile per te portare questo peso». «Non desidero altro che amarvi e avere fiducia in voi», rispose San Giacinto. E subito la statua divenne leggera come una piuma e San Giacinto, accompagnato dai suoi frati, miracolosamente poté attraversare il grande fiume Dnieper e passare inosservato in mezzo alle feroci truppe mongole.



Particolare dell'Ostia macchiata di sangue

